

NOTE TECNICHE

Titolo originale: On the Basis of Sex
Regia: Mimi Leder
Sceneggiatura: Daniel Stiepleman
Fotografia: Michael Grady
Musiche: Mychael Danna
Montaggio: Michelle Tesoro
Paese: Stati Uniti d'America
Anno: 2018
Durata: 120 minuti

CAST

Felicity Jones: Ruth B. Ginsburg
Armie Hammer: Marty Ginsburg
Justin Theroux: Mel Wulf
Sam Waterston: Erwin Griswold
Kathy Bates: Dorothy Kenyon
Cailee Spaeny: Jane Ginsburg
Jack Reynor: Jim Bozarth

LA NOSTRA RECENSIONE

Ruth Bader Ginsburg è una donna.
Un'affermazione banale ai giorni nostri, ma a metà degli anni cinquanta del secolo scorso era invece una frase che non lasciava scampo. Voleva dire essere una moglie, una casalinga, una madre. La casa era il regno della donna, come lo erano i figli e prendersi cura di chi aveva bisogno. Al resto ci avrebbe pensato l'uomo.
Ma Ruth è caparbia, intelligente, ambiziosa e, per sua fortuna, ha sposato Martin Ginsburg, che la considera sua pari e le attribuisce quotidianamente il giusto valore. Così lei si iscrive alla facoltà di giurisprudenza di Harvard come il marito, una delle 9 uniche studentesse del proprio corso. E comincia la sua battaglia.
Il film inizia nel 1956, con la giornata d'accoglienza alle nuove matricole dell'università tra cui Ruth. Poi ci guida per conoscerla ed imparare ad apprezzarla, durante il proseguire della sua storia nei vent'anni successivi. La discriminazione l'ha accompagnata ogni giorno mentre era fuori dalle mura domestiche, cominciando in classe dove ha dovuto guadagnarsi ogni intervento che faceva nonostante fosse la prima del corso e arrivando poi al mondo del lavoro, dove nessuno la voleva assumere.
Secondo la società, Ruth non poteva lavorare perché avrebbe potuto volere altri figli, perché sarebbe stata troppo emotiva, perché se era una studentessa modello era sicuramente difficile lavorarci assieme, perché le mogli dei colleghi sarebbero diventate gelose… Non poteva lavorare perché di sesso femminile.
Ma ancora non si arrende: anziché diventare avvocato, si accontenta di una cattedra alla Rutger Law School di New York, arrivando così ad insegnare "discriminazione sessuale e legge". Sarà da qui, dopo il 1970, che comincerà la svolta: Martin farà scoprire alla moglie un caso, apparentemente una questione da niente riguardo ad un contributo monetario negato, ma che il richiedente aveva perso in quanto uomo. Un esempio di discriminazione sessuale nei confronti di un uomo.



La pellicola ci permette di vedere non solo una guerriera in un mondo maschile, ma anche una donna come tante che ha una famiglia amorevole e che riesce a districarsi tra i mille impegni e le difficoltà quotidiane, come a sottolineare che una vita casa e lavoro è possibile per entrambi i generi. Il parallelo è sempre presente e ben narrato, riuscendo a esaltare la complicità tra marito e moglie, il forte carattere che sono riusciti a trasmettere alla figlia, l'ottima collaborazione lavorativa che i due sanno costruire. Lottano assieme e sono capaci di occuparsi assieme dei bisogni casalinghi e dei figli. Anzi, viene più volte velatamente evidenziato come Ruth si debba impegnare molto più duramente nel lavoro, per poter essere considerata comunque meno del marito, rischiando più volte di perdere la fiducia in sé, ma trovando per fortuna un supporto almeno in lui.
Il regista aiuta lo spettatore a seguire la storia fornendo gli elementi legali e legislativi necessari. Non ci parla solo di persone, ma di leggi e di cambiamenti così dilatati nel tempo, apparentemente così lontani dal nostro quotidiano che altrimenti si rischierebbe di perdere di vista il punto della situazione. Siamo consapevoli di quello che ancora manca nella parità di genere, ma poco sappiamo di coloro che hanno lottato e ottenuto i diritti che ora ci sono, contro tutti gli ostacoli che "la tradizione" continuava ad imporre, non solo per la donna ma anche per l'uomo.
Allora come ora, l'accento viene posto sul fatto che ogni singola lotta, ogni azione, per quanto piccola e isolata può essere un precedente che renderà più facili le successive. Impegnarsi per una giusta causa, può diventare una svolta per tutti.
Ma cos'è una giusta causa? È giusta la legge a priori o è giusta l'uguaglianza? È giusto tapparsi le orecchie quando si parla di discriminazione di genere o le parole sono importanti? È giusto decidere in base a quello che è sempre stato o in base alla nuova mentalità dell'epoca?
Il film ci ricorda che è giusto avere il diritto di poter cambiare. E che non sempre una vecchia legge, nemmeno la costituzione, sia corretta per l'ambiente sociale moderno.
"Nella costituzione [americana] non compare mai la parola donna."
"Come non compare la parola libertà."

Maria Todesco
redazione@cineverdi.it

LA REGISTA



NOME: Miriam "Mimi" Leder
LUOGO DI NASCITA: New York (USA)
ANNO DI NASCITA: 1952

Ultimi tre film:

2009 • The Code
2000 • Un sogno per domani
1998 • Deep Impact

L'ATTRICE



NOME: Felicity Rose Hadley Jones
LUOGO DI NASCITA: Birmingham (GBR)
ANNO DI NASCITA: 1983

Ultimi tre film:

2019 • The Aeronauts
2016 • Rogue One: A Star Wars Story
2016 • Inferno

INTERVISTA ALLA REGISTA

Perché ha scelto di girare questo film?
Mi sono presto identificata con il viaggio del giudice Ginsburg. Ho subito pensato che dovevo fare questo film, sentivo l'urgenza di raccontare la sua storia perché anch'io ho sperimentato l'amara realtà della discriminazione e ho lottato duramente per ottenere lavori che alla fine sono stati assegnati a persone di sesso maschile. La vicenda del giudice Ginsburg è più attuale che mai, la sua eredità parla ai movimenti MeToo e Time'sUp e alle disparità culturali, di genere, di sesso, di retribuzione, di diritti.

INTERVISTA ALL'ATTRICE

Come si è preparata al personaggio?
Ho avuto la fortuna di incontrare Ruth Bader Ginsburg nel suo appartamento di Washington. È stato un incontro molto commovente. C'erano così tanti dettagli e non volevo dimenticare nulla. Quindi le ho detto: *"Ruth, ti spiace se faccio qualche foto?"*. Mentre fotografavo la sua scrivania, notavo come ogni cosa avesse un suo ordine. E ho pensato: *"Ruth Bader Ginsburg è una rivoluzionaria con un fuoco nelle viscere e allo stesso tempo è una donna che si prende cura di tutto"*.

CURIOSITÀ

Il titolo originale del film è *On the Basis of Sex*, cioè "sulla base del sesso". Rispetto alla traduzione italiana, pone molto di più l'accento sulla mentalità dell'epoca e sul cambiamento che Ruth punta ad ottenere.

Il film è ambientato principalmente a New York degli anni '60 e '70, ma è stato girato quasi totalmente in interni a Montreal, in Canada. La McGill University è stata scelta come sede principale delle riprese, mentre il museo locale di storia naturale si è offerto come controfigura della Austin Hall di Harvard.

Co-autrice del primo libro scolastico di legge sulla discriminazione sessuale, Ruth Bader Ginsburg prendeva una retribuzione da insegnante inferiore ai suoi colleghi maschi perché il marito riceveva già un ottimo stipendio. Oggi è una delle quattro donne a fare parte della Corte Suprema.

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al nr. 348 56 03 580

Stanlio & Ollio

Pervaso da un velo di malinconia, questo bel film ci fa riflettere sul tramonto della vita, fase tanto più difficile da affrontare se - chi la vive - ha avuto in precedenza potere, successo, notorietà. Stan & Oliver - su questo argomento - ci impartiscono una lezione di coraggio, di vera amicizia e di coerenza. Baird ben ricostruisce l'atmosfera dell'epoca e tratta i sentimenti con pudore ed equilibrio. Bello… riprendere la strada per Breganze. *M.*

CLASSIFICA 45ª RASSEGNA

1. Stanlio & Ollio……3,67

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 15 al 19 ottobre, 20.45
IL CORRIERE - THE MULE
di Clint Eastwood
USA 2018, 116 min

BREGANZE FILM FESTIVAL

domenica 20 ottobre, 20.30
lunedì 21 ottobre, 20.45
LA PARANZA DEI BAMBINI
di Matteo Giovannesi
Italia 2019, 105 min
ingresso 2 € soci, 5 € non soci
prevendite aperte dal 8 ottobre

RASSEGNA CINEFORUM

dal 22 al 26 ottobre, 20.45
IL MIO CAPOLAVORO
di Gastón Duprat
Spagna/Argentina 2018, 100 min

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
0445 300 185
WhatsApp 348 76 46 358